

COMUNE DI SANT'AGATA DI ESARO
PROVINCIA DI COSENZA

Via P. Bellanova, 8

TEL. 098162890-1 FAX 098162900 – P.I. 00394550784 C.C.P. 12617890

<http://www.comune.santagatadiesaro.cs.it>

E-mail: comunesagatadesaro@alice.it

UFFICIO DEL SINDACO

Prot.n. 819

Sant'Agata D'Esaro, 13 marzo 2013

Caro/a concittadino/a

ho il piacere di informarti che dalla settimana prossima sarà operativo il progetto di monitoraggio ambientale nel Comune di Sant'Agata D'Esaro.

Il 18 maggio 2012 ho firmato il Protocollo d'intesa tra il nostro Comune e l'Ordine Provinciale dei Biologi di Cosenza, protocollo di intesa, approvato con Delibera di Giunta n° 34 del 16/05/2012, che prevede una serie di iniziative indirizzate al controllo specifico e approfondito dell'ambiente che ci circonda. In sostanza l'attività di monitoraggio ha lo scopo di verificare se nel nostro territorio vi siano o meno fattori inquinanti e - nel caso vi fossero – quali siano i livelli di inquinamento e come eliminarli o prevenirli.

Il progetto, come dicevo, sarà operativo già dalla prossima settimana e vedrà l'utilizzo di tecnologie avanzate. E' un progetto importante per il nostro territorio poiché, attraverso tale iniziativa, avremo una seria e approfondita conoscenza dei fattori che compongono l'ambiente che ci circonda.

Tale progetto, attraverso azioni e scelte concrete, si propone, quindi, di dare una risposta ai tanti cittadini che, da sempre, si chiedono se il nostro territorio sia inquinato o meno, visto anche il livello di mortalità per tumori nell'intero comprensorio.

E' un risultato che conferma l'attenzione della nostra Amministrazione Comunale nei confronti delle problematiche rappresentate dai cittadini e, soprattutto, in difesa del diritto alla salute.

Nelle prossime settimane faremo un'iniziativa pubblica dove verrà presentato nello specifico il progetto e dove potranno essere raccolte segnalazioni.

Intanto, nel corso dell'incontro avuto col Dr Francesco Salerno Naccarato – delegato dell'Ordine dei Biologi – ho già indicato, tra le prime aree da monitorare, quella interessata dalla Diga dove - tra l'altro - negli anni '97 e '98 l'allora Sindaco Tolve, per quanto riferito mi dall'UTC, fece una discarica non autorizzata - dove è risultata la presenza di rifiuti di

ogni genere - in sito evidentemente non idoneo, poiché a ridosso del fiume Esaro e in un terreno espropriato che doveva servire anche da serbatoio di acqua potabile per la Città di Cosenza e dintorni.

Il Sindaco

Luca Branda